



## **Decreto n° 087 / Pres.**

**Trieste, 26 giugno 2020**

Copia dell'originale firmato digitalmente.

**oggetto:**

REGOLAMENTO DI DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE, DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A VALERE SUL FONDO PER LE SPESE DI INVESTIMENTO DI CUI AL COMMA 1 DELLARTICOLO 15 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 18 AGOSTO 2005, N. 20 (SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA).

**Firmato da:**

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 26/06/2020


**Siglato da:**

ERICA NIGRIS

in data 24/06/2020

DANIELA IURI

in data 24/06/2020

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
il Presidente	

**Visto** l'articolo 15 bis comma 1 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia) e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede l'istituzione di un Fondo per le spese di investimento per sostenere la realizzazione di un'adeguata rete di servizi per la prima infanzia e per migliorare e adeguare la rete esistente, destinato ai soggetti pubblici nonché ai soggetti del privato sociale e ai privati;

**Visto** il comma 3 del medesimo articolo 15 bis il quale prevede che i criteri e le modalità di ripartizione del Fondo siano stabiliti con regolamento regionale;

**Visto** il proprio decreto 21 marzo 2012, n. 069/Pres. con il quale è stato emanato il "Regolamento di definizione delle procedure, dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi a valere sul Fondo per le spese di investimento di cui all'articolo 15 bis della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)";

**Visto** l'articolo 8 comma 39 della legge regionale 4 agosto 2017, n. 31 il quale prevede che, al fine di sostenere la sicurezza, l'adeguatezza e la continuità di funzionamento dei servizi per la prima infanzia, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai soggetti pubblici nonché ai soggetti del privato sociale e privati, proprietari o gestori di strutture esistenti e funzionanti quali servizi per la prima infanzia, previste dagli articoli 3 e 4, comma 2, lettere a) e b) della legge regionale 20/2005 contributi a sostegno di spese di investimento o a rimborso delle spese per interventi urgenti effettuati o da effettuare su edifici in condizioni straordinarie di difficoltà tali da compromettere la continuità del servizio erogato;

**Ritenuto** di fatto superato dalla norma citata il capo III "Finanziamento di interventi indifferibili e urgenti" del regolamento emanato con proprio decreto 21 marzo 2012, n. 069/Pres;

**Visto** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107" il quale prevede, tra l'altro, che il Piano di azione nazionale pluriennale estenda, progressivamente e gradualmente, il Sistema integrato di educazione e di istruzione su tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di escludere i servizi educativi per l'infanzia dai servizi pubblici a domanda individuale di cui all'articolo 6 del decreto legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n. 131;

**Vista** la comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) e, in particolare, il punto 2.5 relativo all'Istruzione nel quale si specifica tra l'altro che il carattere non economico dell'istruzione pubblica, in linea di massima, non è pregiudicato dal fatto che talora gli alunni o i genitori siano tenuti a pagare tasse d'iscrizione o scolastiche per contribuire ai costi di gestione del sistema quando tali contributi finanziari coprono solamente una frazione del costo effettivo del servizio e non possono quindi essere considerati una retribuzione del servizio prestato;

**Evidenziato**, al riguardo, che la citata legge regionale 20/2005, ha previsto, per la qualificazione dei servizi del sistema educativo integrato, l'istituto dell'accreditamento, in corso di attuazione, per i servizi dedicati alla prima infanzia (3-36 mesi), caratterizzato dal

possesso di requisiti qualitativi e quantitativi aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti per l'avvio del servizio, omogenei per i servizi gestiti da soggetti pubblici, del privato sociale e privati;

**Atteso** che la Regione interviene finanziariamente per sostenere i costi di gestione delle strutture ai sensi della legge regionale 20/2005 con l'articolo 15 per l'abbattimento delle rette e con l'articolo 15 ter per il contenimento delle rette;

**Visto** il "Regolamento per la determinazione dei criteri di ripartizione e delle modalità di concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi ai gestori pubblici, privati e del privato sociale dei nidi d'infanzia di cui all'articolo 9, commi 18 e 19, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011)", emanato con il proprio decreto 31 maggio 2011, n. 0128/Pres., con il quale vengono regolamentati i contributi finalizzati all'abbattimento delle rette poste a carico delle famiglie per l'accesso al servizio di nido d'infanzia;

**Visto** l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**Visto** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

**Su conforme** deliberazione della Giunta regionale n. 902 del 19 giugno 2020;

#### **Decreta**

**1.** È emanato il "Regolamento di definizione delle procedure, dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi a valere sul Fondo per le spese di investimento di cui al comma 1 dell'articolo 15 bis della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)" nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

**2.** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -